



Il 19 gennaio 1809 nasce a Boston Edgar Allan Poe

Nato Edgar Poe, è stato, giornalista, scrittore, critico, editore statunitense. È considerato uno dei più importanti autori americani, creatore dei racconti polizieschi e dell'orrore. L'inizio della sua esistenza è segnato, già in tenera età, dalla scomparsa dei genitori. Edgar viene cresciuto da un commerciante scozzese di Richmond, John Allan, che non lo adotta legalmente, ma se ne prende cura insieme alla moglie, Frances Keeling Valentine, che lo ama come un figlio. Nel 1815 gli Allan si trasferiscono in Inghilterra dove Edgar inizia gli studi che proseguirà al ritorno in patria, a Richmond. Nonostante il talento, viene allontanato dalla Virginia University di Charlottesville a causa dei debiti di gioco e dell'abuso di alcool, questo crea forti dissidi con John Allan. Poe pubblica la sua prima opera "Il tamerlano ed altre poesie", a sue spese e in forma anonima nel 1827. Deluso dall'insuccesso, si arruola come soldato semplice con il nome di Edgar A. Perry. Nel

1829 interrompe la ferma per accorrere al funerale dell'amata Mrs. Allan, la donna che gli aveva fatto da madre. Il lutto riavvicina Edgar a John Allan che si adopererà per aiutare il giovane ad interrompere il servizio militare. Ma sarà una tregua temporanea. A vent'anni Edgar pubblica la sua seconda raccolta di versi e si trasferisce a Baltimora, presso una zia, che si prenderà cura di lui. Nuovamente attratto dalla carriera militare nel 1830 entra a West Point, l'accademia militare da cui verrà espulso solo l'anno successivo per la sua incapacità di sottostare alla disciplina. Si trasferisce a New York, pubblica, grazie all'aiuto economico dei cadetti di West Point, la sua terza raccolta di versi, torna a Baltimora e vede pubblicati, in forma anonima su "The Courier" i suoi primi cinque racconti. Nel 1835 viene preso nella redazione del "Southern Literary Messenger" e, grazie alle sue eccellenti doti giornalistiche, ne fa aumentare rapidamente la tiratura che gli varrà la promozione a vicedirettore. A ventisei anni sposa la cugina Virginia Clemm, non ancora quattordicenne, e pubblica, ma senza il successo sperato. Lavora al "Gentleman's Magazine" di Philadelphia dove escono i suoi racconti, è molto noto come critico letterario e polemista. La notorietà come autore arriva a New York nel 1844 con la poesia "Il Corvo" a cui segue il secondo volume di racconti. Ma poco tempo dopo Poe è ancora in preda ai debiti e all'alcool per la disperazione causata dalla malattia della moglie che si spegne per tisi nel 1847. Edgar Allan Poe muore, a soli quarant'anni, il 7 ottobre 1849.

Da "I racconti - Il crollo della casa Usher"

Lungo un'intera fastidiosa giornata d'autunno, buia e senza suono, come quando le nubi pesano basse in cielo, io avevo cavalcato, solitario, attraverso una regione campestre singolarmente lugubre fino a che mi trovai, al calar dell'ombra serale, in vista della malinconica casa Usher. Non rammento bene il perché e il come, ma non appena l'ebbi guardata, l'animo mio fu subito posseduto da un sentimento insoffribile di tristezza. Insoffribile, dico, da che non le si univa alcun sentimento poetico, il quale rende quasi piacevoli, allorché le accompagna, anche le immagini naturali più sinistre per la desolazione e l'orrore. Rimiravo la scena che m'era dinanzi: e lo spettacolo di quella casa e di quel paesaggio che le era attorno, le mura fredde, le finestre riguardanti come orbite vuote, gli sparsi càrici selvaggi, i tronchi candidi e fatiscenti di alcuni alberi, mi comunicarono un tale estremo avvillimento che solo potrei paragonare alle sensazioni terrene del fumatore d'oppio allorché ritorna amaramente alla realtà quotidiana e assapora l'orribile momento del velo che dilegua.

"I racconti" ed altre opere di Edgar Allan Poe sono disponibili per il prestito presso la biblioteca Brocchi